



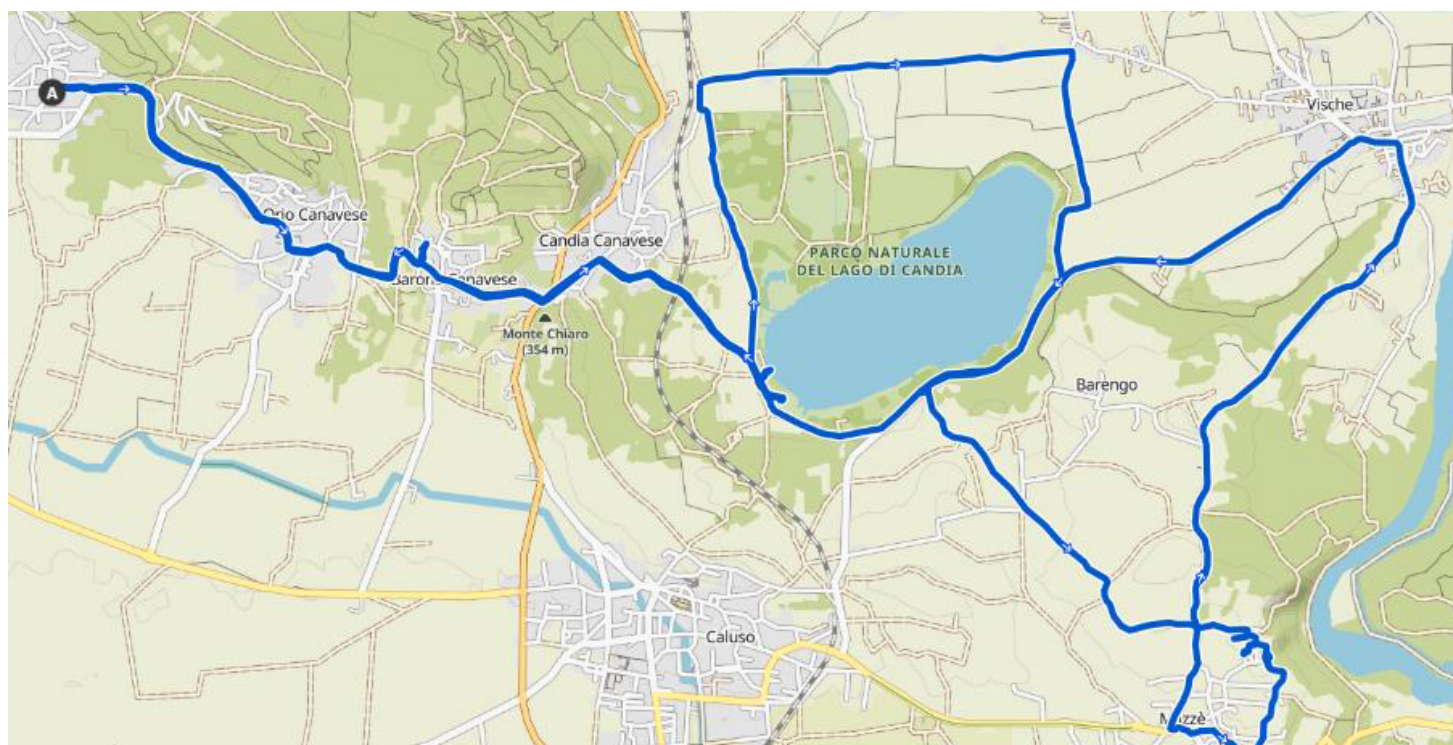
Il Lago di Candia e le dolci colline dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea in e-bike

Caratteristiche

TEMPO IN MOVIMENTO: 2:00 h

TOTALE KM: 35

MONTALENGHE - CANDIA - AGLIE' - MAZZE' -
VISCHE - MONTALENGHE





Percorso

Da Acini e Rose risali lungo Via XX Settembre e, al primo incrocio, svolta a destra in Via Don Carlo Martino Berta: quella che vedi alla tua destra è la Chiesa di San Pietro, la primitiva parrocchia di Montalenghe, le cui origini risalgono al 1300.

Prosegui fino all'incrocio con la SP217 e svolta a sinistra in Strada per Orio, Via Montalenghe e Via Patrioti. Ti trovi ora ad Orio Canavese; la strada corre veloce in discesa, continua lungo Via Giovanni Bosco, poi Via Blanchetti e, senza mai svoltare, mantieni la destra alla chiesa di San Rocco, restando su Via Barone e poi Via Orio.

Arrivando da Via Orio, svolta quindi a sinistra e procedi in Via Canonico Frola per circa 150 metri, poi svolta a destra in Via Camillo Benso Conte di Cavour e successivamente a sinistra Via Santo Stefano. Da qui segui il corso della strada per circa 1,30 km fino a giungere alla Chiesa di Santo Stefano del Monte. Visitata la chiesa, torna indietro lungo la strada percorsa all'andata fino a giungere nuovamente in Piazza Statuto.

Prosegui in Via Roma e, all'incrocio con una piccola cappella, svolta a sinistra in Via Candia seguendo le indicazioni per Candia Canavese. Continua sempre dritto per circa 700 metri fino all'incrocio con la SS26 - Via Roma.

Qui devi prestare particolare attenzione, perché ti trovi a ridosso di una curva e la visibilità non è ottimale: attraversa e poi imbocca la strada in discesa alla tua sinistra, sempre seguendo le indicazioni per Candia.

Dopo circa 300 metri svolta a destra seguendo i cartelli per il Parco Naturale Provinciale del Lago di Candia.

Preparati ad un tratto di strada con molta pendenza che, passando sotto la ferrovia con un passaggio ad arco dotato di semaforo, diventa Via Lago e ti conduce sulla sponda ovest del Lago di Candia. Se prosegui per un centinaio di metri troverai un parco pubblico con area attrezzata, servizi e accesso al pontile del lago.

Dopo una meritata sosta qui al Lago di Candia, imbocca la strada che si inoltra nei campi e che passa di fronte al Ristorante Al Cantun.





Ti trovi ora lungo uno dei molti percorsi che circondano il lago, immersi nei campi di grano e boschi collinari. In lontananza puoi scorgere le Alpi, che incorniciano le dolci colline moreniche e i vigneti di Erbaluce.

Prosegui sempre dritto senza mai deviare fino al termine della strada sterrata e poi, nei pressi di un piccolo pilone votivo, svolta a destra in Via Vische.

Poco prima del Centro Visite del Parco del Lago di Candia, nei pressi della chiesetta di Santa Margherita, trovi un parco giochi immerso nel verde con annessa area pic-nic.

Dal Centro Visite del Parco prosegui per altri 2 km e poi svolta a destra tornando su sterrato e seguendo le indicazioni per il Lago di Candia e il Sentiero delle Pietre Bianche.

Continua su strada sterrata e poi svolta prima a destra e poco dopo a sinistra fino ad incontrare la Strada Provinciale del Lago dei Candia. Qui svolta a destra e prosegui per 1.2 km fino ad incrociare una strada alla tua sinistra leggermente in salita (la trovi poco dopo il Ristornate La Barcaccia).

Prosegui lungo questa strada immersa tra campi e frutteti (durante la fioritura dei ciliegi, in particolare, il paesaggio e i colori sono meravigliosi!) fino ad incrociare Via Motta. Qui svolta a destra e continua sempre dritto lungo Via Cairelli fino all'incrocio con la SP 295.

All'incrocio con la SP 295 svolta a sinistra, prosegui dritto e alla rotatoria segui le indicazioni per Cigliano (sei ora in Via Adriano Bergandi). Svolta successivamente a destra in Via Italia e dopo 300 metri svolta a sinistra in Via Luigi Perino.

Prosegui senza deviazioni fino a Piazza Camino e Prola dove trovi la Chiesa Parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio. Continuando poi su Via Castello giungi al Castello di Mazzè.

Terminata la visita al castello, da Piazza Castello prosegui in Via Principe Tommaso e poi prendi a destra in Via per Cuceglio, costeggiando il muro di cinta che delimita il parco del Castello di Agliè. Svolta successivamente a sinistra imboccando Strada Cascine Rogge, seguendola fino all'incrocio con Via Meleto: in breve ci si trova nei pressi di Villa Meleto, la casa museo di Guido Gozzano.



Dal castello prosegui lungo Via Castello e, con una breve deviazione, raggiungi la Chiesa di Santa Maria “la Madonnina” che trovi imboccando la strada sterrata di fronte a te (via San Michele).

Torna ora indietro e svolta a sinistra (Via San Michele). All’incrocio svolta nuovamente a sinistra e prosegui per 350 metri. All’incrocio successivo svolta a destra in Strada Barengo.

Prosegui sempre dritto per 7.3 km percorrendo una piacevole strada immersa tra verdi prati, coltivazioni e dolci vitigni, fino a giungere nel comune di Vische, più precisamente in Piazza San Bartolomeo.

Procedendo invece in Via Roma, in direzione Caluso, troverai la Bottega dei Bombi, sosta quasi obbligata se ami le caramelle!

Prosegui lungo Via Roma e poi in Via Enrico Brugo. Qui alla tua destra trovi un’ampia zona verde con tavoli e panche, una fontanella d’acqua e un’area giochi per bambini.

Lungo questo tratto avrai sicuramente notato, ai bordi della carreggiata, una serie di barriere temporanee artificiali. Si tratta di un “rospodotto” a tutela delle centinaia di rospi e rane dalmatine che, durante la migrazione riproduttiva, si dirigono verso le sponde del lago.

Prosegui lungo Via Lago e poi sempre avanti, preparandoti ad una salita che ti farà apprezzare ancora di più il fatto di avere una e-bike!

Arrivati all’incrocio con Via Roma, svolti a sinistra e, poco dopo, a destra in Via Barone, che diventerà successivamente Via Candia.

Prosegui senza deviazioni, raggiungi Via Orio, Via Ernesto Blanchetti, Via San Giovanni Bosco, Via Patrioti, Via Montalenghe e Strada per Orio.

Da qui, in Via Don Carlo Martino Berta, all’incrocio subito dopo la chiesa, gira a sinistra ritrovandoti così nuovamente da Acini e Rose.

